

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2024, n. 1804

Art. 94 Legge Regionale n. 37/2023 (Bilancio di Previsione 2024 e bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità) "Microcredito sociale" – approvazione dei criteri per l'individuazione dei soggetti beneficiari e delle categorie di spese ammissibili e dello schema di Accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/1990 con l'Ente Nazionale Microcredito.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Inclusione Sociale Attiva concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di attivare la misura "Microcredito sociale" prevista dall'art 94 della l.r. 37/2023;
2. di approvare il documento di cui all'Allegato A, allegato al presente atto deliberativo per costituirne parte integrante e sostanziale, relativo alla definizione dei criteri per l'individuazione dei soggetti beneficiari del microcredito sociale e delle categorie di spese ammissibili, ai sensi dell'art 94 comma 3 della Legge Regionale n. 37/2023;
3. di approvare, in attuazione del comma 2 dell'art. 94 della Legge Regionale n. 37/2023, lo schema di Accordo di collaborazione ai sensi dell'art 15 della L. n. 241/90 tra la Regione Puglia e l'Ente Nazionale Microcredito (Allegato B), allegato al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale, disciplinante la realizzazione di programmi di microcredito sociale, quale strumento di lotta alla povertà e all'esclusione sociale, anche ai sensi di quanto previsto all'art. 33 comma 6 della Legge Regionale n. 19/2006 e all'art. 102 del Regolamento Regionale n. 4/2007;
4. di stabilire che le risorse stanziate con il presente provvedimento, pari a 1.000.000,00 Euro (un milione)

- sulla competenza 2024 del capitolo U1204094 denominato "Microcredito sociale", andranno a costituire un fondo di garanzia volto a favorire l'accesso al microcredito sociale da parte dei soggetti previsti nell'Allegato A alla presente deliberazione, di cui Euro 0,80 milioni da destinare alla componente garanzia e sviluppo ed Euro 0,20 milioni alla componente costi di gestione, amministrativa e indiretta;
5. di dare atto che la suddetta dotazione finanziaria potrà essere incrementata con successive quote di partecipazione da parte della stessa Regione, di altre Amministrazioni Pubbliche, cooperative, intermediari finanziari, enti religiosi o del terzo settore, nonché singoli cittadini che intendano sostenere l'iniziativa;
 6. di stabilire che la quota destinata alla componente costi di gestione, amministrativa ed indiretta potrà coprire i costi indicati nello schema di Accordo di collaborazione di cui all'allegato B;
 7. di delegare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione con l'Ente Nazionale Microcredito, ex art. 15 L. n. 241/90;
 8. di demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva tutti gli adempimenti conseguenti al presente deliberato, con particolare riferimento alla definizione di dettaglio dei seguenti elementi:
 - o la durata minima e massima, importi e caratteristiche del finanziamento;
 - o le modalità di rendicontazione delle spese;
 - o le modalità di eventuale restituzione anticipata del finanziamento;
 - o le cause di decadenza e revoca del finanziamento;
 - o le modalità di presentazione delle istanze di candidatura e documentazione richiesta;
 - o le modalità di istruttoria delle domande e criteri di valutazione.
 9. di demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva, ai sensi di quanto previsto dalla Del. G. R. n. 1528 del 18/11/2024, la sottoscrizione di idoneo Accordo per il trattamento dei dati personali tra titolari autonomi previa realizzazione delle attività di analisi dei rischi ex artt. 24 e 32 GDPR e di valutazione di impatto (DPIA) ex art. 35 GDPR;
 10. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
 11. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
 12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: art. 94 Legge Regionale n. 37/2023 (Bilancio di Previsione 2024 e bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità) "Microcredito sociale" – approvazione dei criteri per l'individuazione dei soggetti beneficiari e delle categorie di spese ammissibili e dello schema di Accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/1990 con l'Ente Nazionale Microcredito.

Visti:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.R. n. 37 del 29.12.23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità;
- la L.R. n. 38 del 29.12.23 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026;
- la Del. G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

PREMESSO CHE:

- la Regione, in attuazione dei principi statutari, cura gli interessi delle comunità che vivono nel suo territorio, promuovendone lo sviluppo economico e sociale e favorendo iniziative a vantaggio e tutela del diritto al lavoro;
- fra gli obiettivi prioritari della Regione vi è il contrasto alle povertà e all'esclusione, attraverso l'utilizzo di misure di sostegno al reddito e all'inclusione sociale attiva, nonché la valorizzazione delle risorse economiche e finanziarie tramite l'impiego dei nuovi strumenti che la finanza mette a disposizione, anche mediante intese che rendano più efficiente l'accesso al credito, secondo quanto stabilito, tra l'altro, all'art. 33 comma 6 della Legge Regionale n. 19/2006 e all'art. 102 del Regolamento Regionale n. 4/2007;
- la congiuntura economica e sociale attuale rende necessario adottare ogni iniziativa utile a sostegno della collettività, anche attraverso l'attivazione di progetti di microcredito sociale, in favore dei soggetti che versano in situazioni di fragilità e temporanea vulnerabilità economica, favorendone l'inclusione sociale e la più ampia partecipazione ai processi dell'economia del territorio;
- in particolare, le analisi compiute dall'Ufficio Statistico Regionale sui dati Inps relativi alle Dichiarazioni Sostitutive Uniche (DSU) e l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) per gli anni 2019-2023 mostrano che:
 - a. anche in Puglia esiste una correlazione lineare tra valore Isee delle famiglie pugliesi e la condizione di povertà relativa delle stesse;
 - b. il 75% delle famiglie pugliesi possiede un valore Isee non superiore ai 18.500 euro.
- l'Ente Nazionale Microcredito (di seguito E.N.M.), ai sensi della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 2, commi 185-187, ha il ruolo di promozione, prosecuzione e sostegno ai programmi di microcredito e microfinanza destinati allo sviluppo economico e sociale del Paese, nonché, secondo quanto prevede la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 luglio 2010, specifici compiti operativi di monitoraggio e valutazione di tutte le iniziative italiane di microcredito e microfinanza ed è altresì titolare, in conformità alla Legge 12 luglio 2011, n. 106, art. 1, comma 4, di funzioni di ente coordinatore nazionale con compiti di promozione, indirizzo, agevolazione, valutazione e monitoraggio degli strumenti micro finanziari promossi dall'Unione Europea;
- i compiti già attribuiti all'E.N.M. dalla legge istitutiva e dalla suddetta direttiva per la promozione e conoscenza del microcredito quale strumento di aiuto per lo sradicamento della povertà, sono stati ampliati dalla Legge 1 dicembre 2016, n. 225 che ha istituito presso l'E.N.M. l'elenco nazionale obbligatorio degli operatori in servizi non finanziari ausiliari di assistenza e monitoraggio per il

- microcredito sulla base delle linee guida redatte dall'Ente;
- l'E.N.M. promuove e coordina anche le attività private di micro finanza a valere su plafond finanziari messi a disposizione dal sistema bancario e garantiti dal Fondo per le Piccole e Medie Imprese (PMI), come disciplinato dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, art. 39, comma 7bis, ed ha altresì fornito assistenza tecnica e attività di Capacity Building a numerosi Centri pubblici per l'impiego operativi nelle Regioni italiane, creando sinergie tra le Camere di Commercio, i Comuni e le Province, al fine di indirizzare la domande di lavoro verso l'offerta di credito per l'impresa;
- l'E.N.M., a sensi della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 2 comma 186, è dotato di un fondo comune, unico ed indivisibile, attraverso cui esercita autonomamente ed in via esclusiva le sue attribuzioni istituzionali;
- il fondo comune è costituito da contributi volontari degli aderenti o di terzi, donazioni, lasciti, erogazioni conseguenti a stanziamenti deliberati dallo Stato, dagli enti territoriali e da altri enti pubblici o privati. Ai sensi della Legge 17 dicembre 2012, n. 221 art. 23, comma 10-bis, tale fondo può essere destinato anche alla costituzione di fondi di garanzia e fondi rotativi dedicati ad attività di microcredito e microfinanza in campo nazionale ed internazionale.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 94 della Legge regionale n. 37/2023 (Bilancio di Previsione 2024 e bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità) espressamente prevede:
 - a. comma 1: *"Per realizzare programmi di microfinanza, ivi inclusi quelli relativi al microcredito sociale quale strumento di lotta alla povertà e all'esclusione sociale, ed al fine disviluppare la partecipazione e la solidarietà a favore di categorie svantaggiate, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 4, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio 2024, in termini di competenza e cassa, di euro 1 milione"*;
 - b. comma 2: *"Per l'attuazione delle finalità previste nel comma 1, la Regione provvede alla sottoscrizione di specifico accordo di collaborazione con l'ente nazionale per il microcredito"*;
 - c. comma 3: *"Con deliberazione della Giunta regionale sono definiti i criteri per l'individuazione dei soggetti beneficiari del microcredito sociale e le categorie di spese ammissibili"*.
- le risorse stanziare con l'art. 94 della Legge Regionale n. 37/2023 per 1 milione di euro, sono state contabilizzate a valere sul bilancio autonomo regionale a valere sul capitolo U1204094 denominato "Microcredito sociale";
- le risorse stanziare con il presente provvedimento, pari a 1.000.000,00 Euro (un milione) sulla competenza 2024 del capitolo U1204094 denominato "Microcredito sociale", andranno a costituire un fondo di garanzia volto a favorire l'accesso al microcredito sociale da parte dei soggetti previsti nell'Allegato A, specificandosi che Euro 0,80 milioni sono da destinare alla componente garanzia e sviluppo ed Euro 0,20 milioni sono da destinare alla componente costi di gestione, amministrativa e indiretta;
- la suddetta dotazione finanziaria potrà essere incrementata con successive quote di partecipazione da parte della stessa Regione, di altre Amministrazioni Pubbliche, cooperative, intermediari finanziari, enti religiosi o del terzo settore, nonché singoli cittadini che intendano sostenere l'iniziativa.

DATO ATTO che al fine di dare attuazione al dettato normativo di cui all'art. 94 della Legge Regionale n. 37/2023 la Sezione inclusione Sociale Attiva ha provveduto:

- alla trasmissione all'E.N.M. della nota prot. n. 0605677 del 05/12/2024 di richiesta disponibilità a sottoscrivere un Accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/1990 per il microcredito sociale e di richiesta di quantificazione dei costi di gestione, amministrativa e indiretta;
- ad acquisire agli atti, con prot. n. 0608203 del 09/12/2024, la nota di riscontro di E.N.M. con annessa quantificazione dei costi di gestione, amministrativa ed indiretta;
- alla redazione del documento Allegato A, che costituisce quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con cui si provvede alla individuazione dei criteri per l'individuazione dei soggetti beneficiari del microcredito sociale e delle categorie di spese ammissibili, ai sensi dell'art. 94 comma 3 della L. R. n. 37/2023;
- alla predisposizione dello schema di Accordo di Collaborazione ex art. 15 della L. 241/90 tra Regione Puglia e l'Ente Nazionale Microcredito, finalizzato all'attuazione sul territorio regionale del "microcredito sociale", come definito dall'art. 111, comma 3, del Testo Unico Bancario e dal Titolo I del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 17 ottobre 2014, n. 176, schema individuato nell'Allegato B quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

Tanto premesso e considerato, si ritiene necessario, alla luce delle risultanze istruttorie, provvedere all'attivazione della misura denominata "Microcredito Sociale" ex art. 94 della Legge Regionale n. 37/2023 e contestualmente provvedere all'approvazione del documento Allegato A relativo alla definizione dei criteri per l'individuazione dei soggetti beneficiari e delle categorie di spese ammissibili e dello schema di Accordo di Collaborazione ex art 15 della l. 241/90 tra Regione Puglia e l'Ente Nazionale Microcredito, finalizzato all'attuazione sul territorio regionale del "microcredito sociale", come definito dall'art. 111, comma 3, del Testo Unico Bancario e dal Titolo I del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 17 ottobre 2014, n. 176 (Allegato B).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE"

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa sottesa al presente provvedimento trova copertura a valere sugli stanziamenti del Bilancio di previsione per l'e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026 approvato con L.R. n. 38/2023, e del Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito indicato:

PARTE SPESA

Bilancio autonomo

Spesa non ricorrente

CRA 17.02

CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	ESERCIZIO 2024
U1204094	MICROCREDITO SOCIALE	12.04.01	U.1.04.01.01.000	€ 1.000.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Agli adempimenti contabili conseguenti, provvederà in fase esecutiva la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

Tutto ciò premesso, al fine di realizzare programmi di microcredito sociale, quale strumento di lotta alla povertà e all'esclusione sociale, ai sensi del comma 4, lettera d) dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997 e ai sensi dell'art 94 della l.r 37/2023, si propone alla Giunta regionale:

1. di attivare la misura "Microcredito sociale" prevista dall'art 94 della l.r. 37/2023;
2. di approvare il documento di cui all'Allegato A, allegato al presente atto deliberativo per costituirne parte integrante e sostanziale, relativo alla definizione dei criteri per l'individuazione dei soggetti beneficiari del microcredito sociale e delle categorie di spese ammissibili, ai sensi dell'art 94 comma 3 della Legge Regionale n. 37/2023;
3. di approvare, in attuazione del comma 2 dell'art. 94 della Legge Regionale n. 37/2023, lo schema di Accordo di collaborazione ai sensi dell'art 15 della L. n. 241/90 tra la Regione Puglia e l'Ente Nazionale Microcredito (Allegato B), allegato al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale,


- disciplinante la realizzazione di programmi di microcredito sociale, quale strumento di lotta alla povertà e all'esclusione sociale, anche ai sensi di quanto previsto all'art. 33 comma 6 della Legge Regionale n. 19/2006 e all'art. 102 del Regolamento Regionale n. 4/2007;
4. di stabilire che le risorse stanziare con il presente provvedimento, pari a 1.000.000,00 Euro (un milione) sulla competenza 2024 del capitolo U1204094 denominato "Microcredito sociale", andranno a costituire un fondo di garanzia volto a favorire l'accesso al microcredito sociale da parte dei soggetti previsti nell'Allegato A alla presente deliberazione, di cui Euro 0,80 milioni da destinare alla componente garanzia e sviluppo ed Euro 0,20 milioni alla componente costi di gestione, amministrativa e indiretta;
 5. di dare atto che la suddetta dotazione finanziaria potrà essere incrementata con successive quote di partecipazione da parte della stessa Regione, di altre Amministrazioni Pubbliche, cooperative, intermediari finanziari, enti religiosi o del terzo settore, nonché singoli cittadini che intendano sostenere l'iniziativa;
 6. di stabilire che la quota destinata alla componente costi di gestione, amministrativa ed indiretta potrà coprire i costi indicati nello schema di Accordo di collaborazione di cui all'allegato B;
 7. di delegare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione con l'Ente Nazionale Microcredito, ex art. 15 L. n. 241/90;
 8. di demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva tutti gli adempimenti conseguenti al presente deliberato, con particolare riferimento alla definizione di dettaglio dei seguenti elementi:
 - o la durata minima e massima, importi e caratteristiche del finanziamento;
 - o le modalità di rendicontazione delle spese;
 - o le modalità di eventuale restituzione anticipata del finanziamento;
 - o le cause di decadenza e revoca del finanziamento;
 - o le modalità di presentazione delle istanze di candidatura e documentazione richiesta;
 - o le modalità di istruttoria delle domande e criteri di valutazione.
 9. di demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva, ai sensi di quanto previsto dalla Del. G. R. n. 1528 del 18/11/2024, la sottoscrizione di idoneo Accordo per il trattamento dei dati personali tra titolari autonomi previa realizzazione delle attività di analisi dei rischi ex artt. 24 e 32 GDPR e di valutazione di impatto (DPIA) ex art. 35 GDPR;
 10. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
 11. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
 12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva,
Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e Asp
(Dr. Emanuele Attilio Pepe)

 Emanuele
-Attilio Pepe
11.12.2024
14:56:05
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione
Inclusione sociale attiva
(Dr.ssa Caterina Binetti)

 Caterina Binetti
11.12.2024
15:49:53
GMT+02:00

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Welfare
Avv. Valentina Romano

 Valentina Romano
12.12.2024 10:38:43
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

 Michele Emiliano
13.12.2024
11:50:22
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

firma

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 16/12/2024 12:31
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato A**CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL MICROCREDITO SOCIALE E DELLE CATEGORIE DI SPESE
AMMISSIBILI****Premessa**

La Regione Puglia, in attuazione dei principi statuari, cura gli interessi delle comunità che vivono nel suo territorio, promuovendone lo sviluppo economico e sociale e favorendo iniziative a vantaggio e tutela del diritto al lavoro.

Fra gli obiettivi prioritari della Regione, vi è il contrasto alle povertà e all'esclusione, attraverso l'utilizzo di misure di sostegno al reddito e all'inclusione sociale attiva, nonché la valorizzazione delle risorse economiche e finanziarie tramite l'impiego dei nuovi strumenti che la finanza mette a disposizione, anche mediante intese che rendano più efficiente l'accesso al credito, secondo quanto stabilito, tra l'altro, all'art. 33 comma 6 della Legge Regionale n. 19/2006 e all'art. 102 del Regolamento Regionale n. 4/2007.

Parimenti, l'Ente Nazionale Microcredito, ai sensi della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 2, commi 185-187, ha il ruolo di promozione, prosecuzione e sostegno ai programmi di microcredito e microfinanza destinati allo sviluppo economico e sociale del Paese, nonché, secondo quanto prevede la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 luglio 2010, specifici compiti operativi di monitoraggio e valutazione di tutte le iniziative italiane di microcredito e microfinanza.

I compiti già attribuiti all'E.N.M. dalla legge istitutiva e dalla suddetta direttiva per la promozione e conoscenza del microcredito quale strumento di aiuto per lo sradicamento della povertà, sono stati ampliati dalla Legge 1 dicembre 2016, n. 225 che ha istituito presso l'E.N.M. l'elenco nazionale obbligatorio degli operatori in servizi non finanziari ausiliari di assistenza e monitoraggio per il microcredito sulla base delle linee guida redatte dall'Ente.

Finalità

Tanto premesso, la Regione Puglia intende promuovere progetti di microcredito, educazione finanziaria ed inclusione sociale a favore dei soggetti di seguito specificati, attraverso la costituzione di un Fondo di Garanzia e sviluppo e di gestione presso l'Ente Nazionale Microcredito. In tale contesto, le parti potranno in essere un costante e reciproco scambio di informazioni al fine di programmare e coordinare il complesso degli interventi onde assicurare la massima efficacia alle strategie da porre in essere.

A tal fine la Regione Puglia destina, ai sensi dell'art. 94 della Legge regionale n. 37/2023 (Bilancio di Previsione 2024 e bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità), le risorse pari a 1.000.000,00 Euro (un milione) sul capitolo U1204094 denominato "Microcredito sociale".

La suddetta dotazione finanziaria potrà essere incrementata con successive quote di partecipazione da parte della stessa Regione, di altre Amministrazioni Pubbliche, cooperative, intermediari finanziari, enti religiosi o del terzo settore, nonché singoli cittadini che intendano sostenere l'iniziativa.

Definizione dei destinatari

La congiuntura economica e sociale attuale rende necessario adottare ogni iniziativa utile a sostegno della collettività, anche attraverso l'attivazione di progetti di microcredito sociale, in favore dei soggetti che versano in situazioni di fragilità e temporanea vulnerabilità economica, favorendone l'inclusione sociale e la più ampia partecipazione ai processi dell'economia del territorio.

In particolare, le analisi compiute dall'Ufficio Statistico Regionale sui dati Inps relativi alle Dichiarazioni Sostitutive Uniche (DSU) e l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) per gli anni 2019-2023 mostrano che:

- a. anche in Puglia esiste una correlazione lineare tra valore Isee delle famiglie pugliesi e la condizione di povertà relativa delle stesse;
- b. il 75% delle famiglie pugliesi possiede un valore Isee non superiore ai 18.500 euro.

L'iniziativa qui descritta si rivolge dunque esclusivamente alle persone fisiche che possiedono i seguenti requisiti:

- A. essere residente in Puglia da almeno 12 mesi;
- B. avere un'attestazione ISEE in corso di validità con un valore non superiore a 18.500,00 euro;

Il finanziamento verrà concesso valutando la situazione economica personale e familiare del richiedente, secondo i principi di straordinarietà, essenzialità e sostenibilità. Il prestito verrà concesso a fronte di una necessità economica correlata ad esso e alla capacità del beneficiario di integrarne la parte eventualmente rimanente.

Affinché il prestito venga concesso è necessario che il soggetto richiedente dimostri di poter far fronte alle rate del finanziamento che sta sottoscrivendo. Il prestito non può comunque essere concesso a soggetti le cui entrate non consentano la normale gestione della quotidianità e che presentino una situazione economica già fortemente compromessa. Sono peraltro ammesse deroghe in relazione a specifiche situazioni di disagio che verranno valutate caso per caso.

Requisiti del finanziamento

Il finanziamento darà copertura finanziaria esclusivamente ai costi propri del microcredito sociale, come definito dall'art. 111, comma 3, del Testo Unico Bancario e dal Titolo I del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 17 ottobre 2014, n. 176, dunque sarà finalizzato in via esclusiva all'erogazione di finanziamenti a favore di persone fisiche in condizioni di particolare vulnerabilità economica o sociale, purché i finanziamenti concessi:

- siano di importo massimo di euro 10.000,
- non siano assistiti da garanzie reali,
- siano accompagnati dalla prestazione di servizi ausiliari di bilancio familiare,
- abbiano lo scopo di consentire l'inclusione sociale e finanziaria del beneficiario,
- siano prestati a condizioni più favorevoli di quelle prevalenti sul mercato.

I finanziamenti saranno erogati con tassi di interesse, spese di istruttoria e commissioni di erogazione pari a zero euro. Il tasso di mora, in caso di ritardato pagamento, si applicherà in misura pari al tasso legale vigente al momento dell'inadempimento e maturato dal 90esimo giorno successivo alla data di scadenza di ciascuna rata e fino alla data di effettivo pagamento.

I beneficiari del microcredito saranno assistiti dai servizi ausiliari obbligatori di assistenza tecnica, monitoraggio e tutoraggio di cui all'art. 111, comma 1, lettera e), del TUB e all'art. 3, comma 1, del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 17 ottobre 2014, n.176, oltre che da tutti i servizi accessori previsti da apposito Accordo di collaborazione sottoscritto tra Regione Puglia ed Ente Nazionale Microcredito.

Finalità ammissibili

I finanziamenti sono destinati all'acquisto di beni o servizi necessari al soddisfacimento di bisogni primari del richiedente o di un membro del proprio nucleo familiare. A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- A. spese per realizzare tutti quegli interventi volti ad assicurare ai richiedenti la disponibilità di un alloggio dotato dei requisiti minimi di idoneità abitativa:
 1. canoni di locazione insoluti;

2. spese per la messa a norma degli impianti della propria abitazione principale e per la riqualificazione energetica;
 3. spese per l'attivazione o la riattivazione di utenze domestiche (luce e gas);
 4. opere di ristrutturazione straordinaria, ad esempio rotture inaspettate e non previste quali idrauliche, elettriche ecc.;
 5. spese connesse alla ricerca di un nuovo immobile a seguito di sfratto esecutivo o mutate esigenze familiari;
- B. spese straordinarie per eventi particolari della vita, comprese le spese per l'acquisto di biglietti aerei o ferroviari che coinvolgono parenti, fino al secondo grado, quali:
1. nascita o adozione di un figlio;
 2. ricongiungimenti familiari;
 3. decesso di un membro del nucleo familiare;
 4. tariffe per l'accesso a servizi pubblici essenziali, quali ad esempio i servizi energetici;
- C. spese mediche per il richiedente o dei componenti il suo nucleo familiare:
1. spese per trasporto, vitto e pernottamento del malato e dell'eventuale accompagnatore per assistenza ricevuta presso strutture sanitarie localizzate anche al di fuori del territorio regionale;
 2. acquisto protesi e altri ausili non rimborsabili;
- D. spese connesse all'istruzione e inserimento lavorativo capaci di accrescere le competenze di componenti della famiglia, nella prospettiva del miglioramento e dello sviluppo delle competenze lavorative ai fini dell'inserimento lavorativo:
1. spese necessarie per l'accesso all'istruzione scolastica;
 2. acquisto hardware e software (necessario allo svolgimento dell'attività formativa);
 3. spese di trasferimento, di vitto ed alloggio per la frequenza di corsi e/o stage/tirocini lavorativi che si tengono fuori dal comune di residenza, sulla base di un piano di spesa e con verifica del risultato.
- E. spese diverse.
1. Al presentarsi di particolari esigenze e richieste il comitato potrà decidere di ampliare il confine degli interventi come sopra previsti.

Ulteriori disposizioni

Per tutto quanto non previsto nel presente documento, fatto salve tutte le disposizioni vigenti della normativa su richiamata, si rimanda ad apposito Atto Dirigenziale della Sezione Inclusione sociale attiva della Regione Puglia, che dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- la durata minima e massima, importi e caratteristiche del finanziamento;
- le modalità di rendicontazione delle spese;
- le modalità di eventuale restituzione anticipata del finanziamento;
- le cause di decadenza e revoca del finanziamento;
- le modalità di presentazione delle istanze di candidatura e documentazione richiesta;
- le modalità di istruttoria delle domande e criteri di valutazione.

*Il presente allegato si compone di n. 3 pagine
La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dott.ssa Caterina Binetti*



Allegato B

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune
ai sensi dell'art.15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241

TRA

la Regione Puglia, di seguito "Regione", con sede in via Gentile, 52 in Bari, C.F. 80017210727, rappresentata in questa sede da _____, in qualità di _____, domiciliato/a per la carica presso la sede regionale;

E

l'Ente Nazionale per il Microcredito (di seguito "E.N.M."), con sede in Roma, Via Vittoria Colonna n.t, C.F. 97538720588, rappresentata dal Presidente _____, domiciliato per la carica presso l'ENM medesimo;

PREMESSO CHE

- la Regione, in attuazione dei principi statutari, cura gli interessi delle comunità che vivono nel suo territorio, promuovendone lo sviluppo economico e sociale e favorendo iniziative a vantaggio e tutela del diritto al lavoro;
- fra gli obiettivi prioritari della Regione vi è il contrasto alle povertà e all'esclusione, attraverso l'utilizzo di misure di sostegno al reddito e all'inclusione sociale attiva, nonché la valorizzazione delle risorse economiche e finanziarie tramite l'impiego dei nuovi strumenti che la finanza mette a disposizione, anche mediante intese che rendano più efficiente l'accesso al credito, secondo quanto stabilito, tra l'altro, all'art. 33 comma 6 della Legge Regionale n. 19/2006 e all'art. 102 del Regolamento Regionale n. 4/2007;
- la congiuntura economica e sociale attuale rende necessario adottare ogni iniziativa utile a sostegno della collettività, anche attraverso l'attivazione di progetti di microcredito sociale, in favore dei soggetti che versano in situazioni di fragilità e temporanea vulnerabilità economica, favorendone l'inclusione sociale e la più ampia partecipazione ai processi dell'economia del territorio;
- in particolare, le analisi compiute dall'Ufficio Statistico Regionale sui dati Inps relativi alle Dichiarazioni Sostitutive Uniche (DSU) e l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) per gli anni 2019-2023 mostrano che:
 - o anche in Puglia esiste una correlazione lineare tra valore Isee delle famiglie pugliesi e la condizione di povertà relativa delle stesse;
 - o il 75% delle famiglie pugliesi possiede un valore Isee non superiore ai 18.500 euro;
- l'E.N.M., ai sensi della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 2, commi 185-187, ha il ruolo di promozione, prosecuzione e sostegno ai programmi di microcredito e microfinanza destinati allo sviluppo economico e sociale del Paese, nonché, secondo quanto prevede la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 luglio 2010, specifici compiti operativi di monitoraggio e valutazione di tutte le iniziative italiane di microcredito e microfinanza ed è altresì titolare, in conformità alla Legge 12 luglio 2011, n. 106, art. 1, comma 4, di funzioni di ente coordinatore nazionale con compiti di promozione, indirizzo, agevolazione, valutazione e monitoraggio degli strumenti microfinanziari promossi dall'Unione Europea;

- i compiti già attribuiti all'E.N.M. dalla legge istitutiva e dalla suddetta direttiva per la promozione e conoscenza del microcredito quale strumento di aiuto per lo sradicamento della povertà, sono stati ampliati dalla Legge 1 dicembre 2016, n. 225 che ha istituito presso l'E.N.M. l'elenco nazionale obbligatorio degli operatori in servizi non finanziari ausiliari di assistenza e monitoraggio per il microcredito sulla base delle linee guida redatte dall'Ente;
- l'E.N.M. promuove e coordina anche le attività private di microfinanza a valere su plafond finanziari messi a disposizione dal sistema bancario e garantiti dal Fondo per le PMI, come disciplinato dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, art. 39, comma 7bis, ed ha altresì fornito assistenza tecnica e attività di Capacity Building a numerosi Centri pubblici per l'impiego operativi nelle Regioni italiane, creando sinergie tra le Camere di Commercio, i Comuni e le Province, al fine di indirizzare la domande di lavoro verso l'offerta di credito per l'impresa;
- l'E.N.M., a sensi della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 2 comma 186, è dotato di un fondo comune, unico ed indivisibile, attraverso cui esercita autonomamente ed in via esclusiva le sue attribuzioni istituzionali;
- il fondo comune è costituito da contributi volontari degli aderenti o di terzi, donazioni, lasciti, erogazioni conseguenti a stanziamenti deliberati dallo Stato, dagli enti territoriali e da altri enti pubblici o privati. Ai sensi della Legge 17 dicembre 2012, n. 221 art. 23, comma 10-bis, tale fondo può essere destinato anche alla costituzione di fondi di garanzia e fondi rotativi dedicati ad attività di microcredito e microfinanza in campo nazionale ed internazionale;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 94 della Legge regionale n. 37/2023 (Bilancio di Previsione 2024 e bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità) espressamente prevede:
 - o comma 1: "Per realizzare programmi di microfinanza, ivi inclusi quelli relativi al microcredito sociale quale strumento di lotta alla povertà e all'esclusione sociale, ed al fine sviluppare la partecipazione e la solidarietà a favore di categorie svantaggiate, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 4, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio 2024, in termini di competenza e cassa, di euro 1 milione";
 - o comma 2: "Per l'attuazione delle finalità previste nel comma 1, la Regione provvede alla sottoscrizione di specifico accordo di collaborazione con l'ente nazionale per il microcredito";
 - o comma 3: "Con deliberazione della Giunta regionale sono definiti i criteri per l'individuazione dei soggetti beneficiari del microcredito sociale e le categorie di spese ammissibili".
- ai sensi dell'art. 94 della Legge regionale n. 37/2023, si ritiene opportuno procedere alla sottoscrizione del presente Accordo fra amministrazioni in via diretta ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990 come nelle premesse richiamato, per il sostegno ai soggetti previsti nell'Allegato A della Del. G.R. n. ___ del ___/___/_____, favorendone l'inclusione sociale e finanziaria attraverso l'utilizzo degli strumenti propri del microcredito sociale, come definito dall'art. 111, comma 3, del Testo Unico Bancario e dal Titolo I del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 17 ottobre 2014, n. 176;
- a tal fine, la Regione ha provveduto ad istituire una dotazione finanziaria pari a 1.000.000,00 Euro (un milione) sul capitolo U1204094 denominato "Microcredito sociale" finalizzata alla realizzazione di programmi di microfinanza, ivi inclusi quelli relativi al microcredito sociale quale strumento di lotta alla povertà e all'esclusione sociale, ed al fine di sviluppare la partecipazione e la solidarietà a favore di categorie svantaggiate;

- la Giunta Regionale, con propria Deliberazione n. ___ del ___/___/_____, ha stabilito di destinare quota parte della suddetta dotazione finanziaria alla costituzione di un fondo di garanzia, come meglio dettagliato nel successivo art. 5 del presente accordo, volto a favorire l'accesso al microcredito sociale da parte dei soggetti previsti nell'Allegato A della medesima Deliberazione;
- la suddetta dotazione finanziaria potrà essere incrementata con successive quote di partecipazione da parte della stessa Regione, di altre Amministrazioni Pubbliche, cooperative, intermediari finanziari, enti religiosi o del terzo settore, nonché singoli cittadini che intendano sostenere l'iniziativa;
- la Regione, avvalendosi della facoltà di cui all'art.15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ai sensi di quanto previsto dall'art. 94 della Legge Regionale n. 37/2023, ha statuito di realizzare il programma di "Microcredito Sociale" in accordo di collaborazione con E.N.M. a cui è demandata la gestione delle suddette risorse, istituendo uno specifico fondo di garanzia e sviluppo;
- L'Ente Nazionale Microcredito, con nota acquisita agli atti con prot. n. 0608203 del 09/12/2024, ha manifestato la propria disponibilità alla realizzazione del suddetto programma di Microcredito sociale con la Regione Puglia, dando evidenza dei costi di gestione, amministrativa ed indiretta.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente Accordo di collaborazione, d'ora innanzi, per brevità, denominato "Accordo"

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (Premesse)

Le premesse e i considerata costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 (Finalità)

Il presente Accordo tra le Parti disciplina lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune finalizzate alla promozione di progetti di microcredito, educazione finanziaria ed inclusione sociale dei soggetti previsti nell'Allegato A della Del. G.R. n. ___ del ___/___/_____. In tale contesto, le Parti porranno in essere un costante e reciproco scambio di informazioni al fine di programmare e coordinare il complesso degli interventi onde assicurare la massima efficacia alle strategie da porre in essere.

Art. 3 (Oggetto)

Per le finalità di cui all'articolo 2 del presente Accordo,

A. la Regione si impegna a:

- prevedere la costituzione di un Fondo di Garanzia e sviluppo e di gestione per il microcredito sociale a valere su risorse del proprio bilancio per un ammontare iniziale di risorse pari a Euro 1,0 milione, di cui Euro 0,80 milioni da destinare alla componente garanzia e sviluppo ed Euro 0,20 milioni alla componente costi di gestione, amministrativa e indiretta, da intendersi per l'intera durata del progetto prevedendo, altresì, che gli interessi maturati periodicamente su tali somme depositate andranno ad alimentare le disponibilità destinate alla prestazione delle garanzie;
- provvedere al versamento delle risorse previste dal presente accordo secondo le modalità previste dall'art. 5, le cui risorse per la componente di garanzia dovranno essere gestite da un intermediario finanziario selezionato dall'E.N.M. tramite procedure ad evidenza pubblica;

- fornire un servizio di prima informazione e orientamento attraverso il proprio Ufficio per le relazioni con il pubblico, opportunamente formato da ENM;
- ricevere e selezionare le richieste di accesso alla Misura sulla base dei criteri contenuti nell'Allegato A della Del. G.R. n. ___ del ___/___/_____, e trasmettere le richieste idonee ad ENM attraverso gli strumenti digitali forniti dallo stesso;
- incrementare, ove possibile, la dotazione finanziaria iniziale con successive quote di partecipazione da parte della stessa Regione, di altre Amministrazioni Pubbliche, cooperative, intermediari finanziari, enti religiosi o del terzo settore, nonché singoli soggetti privati intesi sia come persone fisiche che come persone giuridiche che intendano sostenere l'iniziativa;
- programmare e coordinare le azioni da attivarsi, fornendo indicazioni tempestive evidenziate dal monitoraggio delle attività delle strutture territoriali e dall'interlocuzione costante con le realtà economiche e sociali che operano sul territorio;
- progettare, in collaborazione con l'E.N.M., forme e strumenti di supporto al microcredito sociale, promuovendo un approccio di rete caratterizzato da sostenibilità sociale e ambientale;
- adottare ogni iniziativa per consentire l'accesso alle forme di sostegno economico e sociale attualmente previste dalla vigente normativa e a quelle ulteriori che dovessero essere introdotte;
- contribuire alla promozione e diffusione, anche a livello europeo, delle best practice del microcredito sociale relative alle forme e agli strumenti operativi sostenibili.

B. l'E.N.M. si impegna a realizzare le seguenti attività:

- utilizzo di una propria piattaforma informatica gestionale, in possesso dei requisiti di legge relativamente al Codice dell'Amministrazione Digitale e alla normativa sul trattamento dei dati personali, per la raccolta delle istanze di candidatura trasmesse dalla Regione, la gestione e il monitoraggio dei finanziamenti concessi;
- attività di formazione per il personale dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico della Regione, riservato al servizio di prima informazione e orientamento;
- attivazione, anche ed eventualmente avvalendosi di Enti del Terzo Settore di cui al D. lgs. 117/2017, di uno Sportello virtuale per il microcredito sociale (di seguito "Sportello") per facilitare l'accesso a tale strumento finanziario da parte dei cittadini residenti sul territorio regionale pugliese, mediante canali di comunicazione a distanza quali mail, chat, Faq, ecc.;
- promozione delle opportunità di sostegno economico e di tutoring rientranti nei parametri individuati dall'art. 111 TUB;
- promozione delle opportunità di finanziamento per i soggetti previsti nell'Allegato A della Del. G.R. n. ___ del ___/___/_____, valorizzandone le attitudini e il proprio background formativo e professionale;
- selezione degli intermediari finanziari e definizione degli impegni che gli stessi si obbligano ad assicurare:
 - b.1} gestione del Fondo di Garanzia;
 - b.2} erogazione dei microprestiti ai soggetti previsti nell'Allegato A della Del. G.R. n. ___ del ___/___/_____, secondo quanto espressamente previsto dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 17 ottobre 2014, n. 176, previa istruttoria;
 - b.3} affidamento ai soggetti erogatori selezionati delle attività, iniziative ed azioni, sia giudiziarie sia extragiudiziarie, finalizzate al recupero dei crediti per i quali esso abbia escusso le garanzie e per le quali siano stati effettuati gli addebiti del Fondo di Garanzia;
 - b.4} attribuzione di una leva finanziaria sul Fondo di Garanzia ;
 - b.5} economicità dei costi relativi all'abbattimento del tasso d'interesse.
- garantire il rispetto, anche da parte del soggetto intermediario, di tutte le previsioni contenute nell'Allegato A della Del. G.R. n. ___ del ___/___/_____, e in eventuali ulteriori atti regolatori regionali;
- coinvolgere i tutor iscritti nell'Elenco pubblico obbligatorio tenuto dallo stesso E.N.M. nei servizi ausiliari obbligatori di assistenza tecnica, monitoraggio e tutoraggio di cui all'art. 111, comma 1, lettera c), del TUB e all'art. 3, comma 1, del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 17 ottobre 2014, n. 176;

- svolgimento, tramite i tutor iscritti nel suddetto elenco obbligatorio dei servizi di assistenza, quali i servizi di bilancio familiare di accompagnamento al microcredito sociale, così come previsti dal Titolo II, art. 5, del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 17 ottobre 2014, n. 176, e dalle Linee di Indirizzo adottate dall'ENM e pubblicato sul proprio sito istituzionale, in particolare mirati a fornire al prestatore le informazioni utili a migliorare la gestione dei flussi delle entrate e delle uscite per l'intera durata del piano di ammortamento;
- implementazione di strumenti di valutazione di impatto quali-quantitativi sull'andamento dell'intervento, anche alla luce delle indicazioni della commissione paritetica di cui al successivo articolo 6.

Art. 4 (Strumenti attuativi)

L'espletamento di tutte le attività (anche riferite allo "sportello" di cui all'art. 3 lettera a) e b) è realizzato in ottemperanza a quanto previsto:

- nella normativa e nei decreti attuativi già operativi a livello nazionale;
- nell'Allegato A della Del. G.R. n. ___ del ___/___/_____;
- in eventuali e successivi atti regolatori di Regione;
- in eventuali indicazioni della commissione paritetica di cui al successivo art. 6.

Art. 5 (Fondo garanzia e sviluppo e Fondo per i costi di gestione)

Ciò premesso, la Regione autorizza l'E.N.M. a destinare un importo pari a 0,80 milioni di Euro alla componente garanzia e sviluppo sui microcrediti sociali relativi ai progetti di inclusione sociale e finanziaria che saranno realizzati in attuazione dell'accordo di cui alle premesse, nonché autorizza a destinare 0,20 milioni di Euro alla componente di costi di gestione, amministrativi ed indiretti, da intendersi per l'intera durata del progetto, onde concorrere nel rimborso delle spese derivanti all'E.N.M. dalla attuazione del presente accordo.

La rendicontazione di tali somme viene disciplinata dal regolamento di contabilità approvato con D.P.C.M. del 27/11/2008 e rientra nel controllo svolto dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Ciò premesso verrà istituito un virtuoso meccanismo di riscontro sull'avanzamento del lavoro, con strumenti di valutazione di impatto quali-quantitativi a cura dell'E.N.M. e della commissione paritetica di cui al successivo articolo 6.

Per l'effetto, le risorse pari ad un milione di euro saranno erogate dalla Regione Puglia come segue:

- A. la quota corrispondente alla componente garanzia sui microcrediti sociali relativi ai progetti di inclusione sociale e finanziaria pari a 0,80 milioni di Euro entro 60 giorni dalla firma del presente accordo;
- B. la quota corrispondente alla componente costi di gestione, amministrativi ed indiretti pari a 0,20 milioni di Euro successivamente alla firma dell'accordo e previa richiesta di ENM.

In merito alla erogazione della quota corrispondente alla componente costi di gestione, amministrativi ed indiretti, la stessa sarà oggetto di monitoraggio annuale delle spese effettivamente sostenute e ammissibili nel corso di durata dell'accordo con onere di restituzione delle stesse ove non rendicontate entro la vigenza dell'accordo e qualora non ascrivibili alle spese ammissibili a rendicontazione come di seguito indicate.

La componente relativa ai costi di gestione, amministrativi ed indiretti, è attribuita ai fini del concorso alle spese sostenute dall'E.N.M., per le seguenti attività:

1. monitoraggio alla attività di tutoraggio che verrà erogata dai tutor iscritti nell'elenco obbligatorio tenuto dall'E.N.M. sulle singole pratiche di finanziamento;
2. spese di gestione e personale per la realizzazione delle attività di Progetto, anche tramite personale proprio in possesso di specifiche competenze;
3. attività di formazione e assistenza dello "sportello" informativo;
4. attività di studio e ricerca connesse allo sviluppo del progetto stesso;
5. attività di ricerca e contrattualizzazione e formazione degli operatori finanziari;

6. attività di individuazione e formazione degli operatori in servizi non finanziari dedicati al microcredito sociale;
7. attività di concessione delle garanzie all'istituto convenzionato a seguito della verifica di sostenibilità effettuata dai Tutor di Microcredito;
8. sviluppo e fornitura di modelli operativi e di gestione per le attività di microcredito sociale;
9. monitoraggio e reportistica dei finanziamenti di microcredito concessi;
10. attività previste ai sensi del precedente articolo 3;
11. messa a disposizione del progetto delle strutture territoriali e della comunicazione istituzionale relativa;

Art. 6 (Commissione paritetica)

Le Parti concordano altresì di istituire formalmente una Commissione paritetica di indirizzo, monitoraggio ed attuazione del presente Accordo, con il compito di coordinare le iniziative, monitorare le attività in essere e definire le modalità di divulgazione dei risultati.

La Commissione sarà composta da quattro rappresentanti, due per ciascuna Parte, individuati con atto formale dell'E.N.M. e della Regione, da adottarsi entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo.

La partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito.

Resta inteso che le parti si potranno avvalere della facoltà di sostituzione dei propri rappresentanti in relazione alle singole fasi ed alle specifiche necessità del progetto.

Art.7 (Trattamento dati personali)

Le Parti, ai fini del trattamento di dati personali relativi al presente Accordo, garantiscono il rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Ai sensi di quanto previsto dalla Del. G. R. n. 1528 del 18/11/2024, le Parti si riservano di sottoscrivere idoneo Accordo per il trattamento dei dati personali.

Art. 8 (Trasparenza e riservatezza)

Al fine di garantire le condizioni di trasparenza, le Parti pubblicano sui rispettivi siti web le informazioni previste dal presente Accordo, nel rispetto della vigente normativa. Si impegnano altresì a mantenere la riservatezza delle informazioni acquisite ai fini dell'espletamento del servizio e a utilizzarle esclusivamente per la realizzazione dello stesso.

Art. 9 (Ulteriori disposizioni)

Il fondo di garanzia costituito da Regione verrà revocato e si estinguerà al momento del rimborso integrale di tutti i finanziamenti erogati dall'intermediario finanziario e garantiti dal fondo stesso ovvero - nelle ipotesi di inadempimento e di mancato regolare rimborso integrale di tutti i finanziamenti da parte dei beneficiari degli stessi - al momento della definizione e conclusione di tutte le procedure ed attività giudiziarie ed extragiudiziarie di recupero dei crediti insoluti e delle relative, inerenti e connesse spese ed accessori. Conseguentemente le somme residue, giacenti nel predetto fondo, torneranno libere e in disponibilità di Regione.

Eventuali modifiche ed integrazioni del presente Accordo dovranno essere concordate e sottoscritte tra le Parti nella stessa forma del presente atto.

Il presente Accordo potrà essere risolto in ogni momento, qualora una delle Parti dichiari l'impossibilità di proseguire la collaborazione, da comunicarsi tramite pec o con lettera per posta raccomandata con A.R. presso le sedi delle Parti.

Il presente Accordo non conferisce alle Parti alcun diritto, espresso o implicito, all'utilizzo di immagini e/o marchi dell'altra Parte senza la preventiva approvazione scritta della Parte proprietaria.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, si applicano le disposizioni della vigente normativa.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 133, comma 1, lettera a), punto 2, del D.lgs. n. 104/2010, per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione ed esecuzione del presente Accordo, nonché per gli eventuali e successivi atti e provvedimenti, è competente il Foro di Bari.

Art. 10 (Durata)

Il presente Accordo avrà la durata di anni 3 a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, eventualmente rinnovabili previa richiesta motivata dell'Ente Nazionale Microcredito e autorizzazione della Giunta Regionale con proprio atto.

Il presente Accordo, composto da n. 10 (dieci) articoli è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e dell'art. 21 del D. lgs. 82/2005;

Esso è efficace dalla data di sottoscrizione.

Il presente Accordo è esente dall'imposta di registrazione (salvo in caso d'uso) ai sensi dell'art. 5 del DPR 26.4.1986, n. 131. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente. Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alle disposizioni del codice civile.

*Il presente allegato si compone di n. 7 pagine
La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dott.ssa Caterina Binetti*





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2024	58	13.12.2024

ART. 94 LEGGE REGIONALE N. 37/2023 (BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E BILANCIO PLURIENNALE 2024-2026 DELLA REGIONE PUGLIA - LEGGE DI STABILITÀ) "MICROCREDITO SOCIALE" # APPROVAZIONE DEI CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI BENEFICIARI E DELLE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI E DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15 L. 241/1990 CON L'ENTE NAZIONALE MICROCREDITO.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 16/12/2024 12:32
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCertem - Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

